



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 8 Novembre 2024

Prot. 147/24

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

On. Giorgia Meloni

Al Ministro dell'Interno

Prefetto Matteo Piantedosi

Al Ministro per la Pubblica Amministrazione

Sen. Paolo Zangrillo

Al Ministro dell' Economia e Finanze

On. Giancarlo Giorgetti

Al Sottosegretario di Stato all'Interno

On. Emanuele Prisco

Al Presidente della V Commissione Bilancio e Tesoro

Camera dei Deputati

On. Giuseppe Tommaso Vincenzo Mangialavori

A Relatori in V Commissione Bilancio e Tesoro

Camera dei Deputati

On. Silvana Andreina Comaroli

On. Mauro D'Attis

On. Ylenia Lucaselli

On. Francesco Saverio Romano

A tutti i Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati

e, p.c. Al Vice Capo Dipartimento Vicario

Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Ing. Carlo DALL'OPPIO

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali

Dipartimento Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile

Viceprefetto Renata CASTRUCCI

Oggetto: **Atto Camera 2112 - bis "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"**

Proposta emendativa per garantire ai Vigili del Fuoco il medesimo incremento contrattuale 2022-24 delle Forze di Polizia in termini percentuali.

Onorevole Signora Presidente del Consiglio,

Onorevole Signor Ministro, Onorevole Signor Sottosegretario di Stato

Onorevoli Deputati,

Si allega alla presente la proposta emendativa in oggetto correlata dalla relazione illustrativa, con preghiera di intervenire per le modifiche legislative richieste in favore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini

Allegati: proposta emendativa AC2112-bis



Atto Camera 2112 - bis

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027



PROPOSTA EMENDATIVA RICHIESTA DA CONAPO SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

Art. 18

Dopo il comma 2 è inserito il seguente comma:

Al fine di attuare quanto disposto dal comma 1, la somma di 4,48 milioni di euro del fondo ivi previsto è destinata, nell'ambito degli accordi negoziali relativi al triennio 2022-2024, all'incremento delle risorse per il finanziamento dei trattamenti economici accessori di natura non fissa e continuativa del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'art. 18 (Disposizioni in materia di trattamento accessorio), nell'ambito del Titolo V (misure in materia di rinnovo dei contratti e di pubblico impiego), istituisce un fondo di complessivi 112,1 milioni di euro all'anno a decorrere dall'anno 2025, da destinare ai trattamenti accessori dei pubblici dipendenti, con modalità e criteri da stabilire nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale relativa al triennio 2022-2024, mediante un incremento di una misura percentuale del monte salari 2021.

Il comma 2 del predetto art. 18 destina "specificamente" 55,3 milioni di euro (dei 112,1 stanziati per tutti i pubblici dipendenti) all'incremento delle risorse per il finanziamento dei trattamenti economici accessori di natura non fissa e continuativa del personale non dirigente delle Forze di polizia e delle Forze armate non prevedendo alcuna "specificità" destinazione per il personale per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco appare genericamente ricompreso nel comma 1, nonostante l'art. 19 della Legge 4 novembre 2010, n. 183 riconosca al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco la medesima "specificità" lavorativa e retributiva delle Forze armate e delle Forze di polizia e nonostante l'art. 1, comma 133 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 abbia sancito per gli appartenenti al Corpo nazionale dei vigili del fuoco il principio della "armonizzazione del trattamento economico con quello del personale delle Forze di polizia".

L'emendamento riserva una specifica quota di 4,48 milioni di euro al trattamento accessorio del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, coerente con il medesimo incremento percentuale riservato alle Forze Armate e di Polizia (incremento dello 0,22% rispetto alla massa salariale del 2021) e coerente con i principi di attuazione della specificità lavorativa e dell'armonizzazione delle retribuzioni, affinché l'incremento contrattuale del triennio 2022-2024, attualmente pari al 5,78% venga stabilito nella misura del 6% al pari di quello delle Forze di Polizia.

La somma di 4,48 milioni di euro è stabilita applicando lo 0,22% di incremento al monte salariale medio del 2021 del Corpo nazionale vigili del fuoco, con riserva di puntuale verifica da parte della commissione bilancio.

L'emendamento non comporta ulteriori oneri finanziari in quanto stabilisce unicamente la quota del fondo da riservare "specificamente" alle retribuzioni accessorie del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nei limiti del fondo di 112,1 milioni già previsto al comma 1.



TITOLO IV

MISURE IN MATERIA DI RINNOVO DEI CONTRATTI E DI PUBBLICO IMPIEGO

ART. 18.

(Disposizioni in materia di trattamento accessorio)

1. Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, le risorse destinate ai trattamenti accessori del personale dipendente dalle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono essere incrementate, rispetto a quelle destinate a tali finalità nel 2024, con modalità e criteri da stabilire nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale relativa al triennio 2022-2024 di una misura percentuale del monte salari 2021 da determinare, per le amministrazioni statali, nei limiti di una spesa complessiva di 112,1 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025, al lordo degli oneri contributivi ai fini previdenziali e dell'imposta regionale sulle attività produttive, mediante l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un apposito fondo con una dotazione di pari importo e, per le restanti amministrazioni, a valere sui propri bilanci, con la medesima percentuale e i medesimi criteri previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato, secondo gli indirizzi impartiti dai rispettivi comitati di settore ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del predetto decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Al fine di attuare quanto disposto dal comma 1, la somma di 55,3 milioni di euro del fondo ivi previsto, di cui 16,67 milioni di euro per le Forze armate, 12,34 milioni di euro per la Polizia di Stato, 13,91 milioni di euro per l'Arma dei carabinieri, 7,82 milioni di euro per la Guardia di finanza e 4,56 milioni di euro per il corpo della Polizia penitenziaria, è destinata, nell'ambito degli accordi negoziali relativi al triennio 2022-2024, all'incremento delle risorse per il finanziamento dei trattamenti economici accessori di natura non fissa e continuativa del personale non dirigente delle Forze di polizia e delle Forze armate.

X. Al fine di attuare quanto disposto dal comma 1, la somma di 4,48 milioni di euro del fondo ivi previsto è destinata, nell'ambito degli accordi negoziali relativi al triennio 2022-2024, all'incremento delle risorse per il finanziamento dei trattamenti economici accessori di natura non fissa e continuativa del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.